



PENSIERO *della settimana*

Per il fatto che mezza dozzina di grilli sotto una siepe fanno risuonare tutto il campo col loro strepito incessante, non dovete credere che quelli che fanno tanto rumore siano i soli abitanti del campo
EDMUND BURKE

CAPPELLA DELL'ALARIA IN FESTA

Nella Cappella del Carmine alla Masseria L'Alaria, come ogni anno, ci ritroveremo insieme

SABATO PROSSIMO 10 LUGLIO

alle ore 19.30 Santo Rosario e Litanie
alle ore 20.00 Santa Messa con omelia subito dopo... Festa insieme

...spargete voce a tutti gli 'affezionati' dell'Alaria, una bella Cappella dove tanti Alberobellesi, a suo tempo, riceveranno addirittura la 1^a Comunione dai preti di Sant'Antonio.

Il nostro concittadino don Maurizio Caldararo, finora vice-parroco a Noci, è stato da poco nominato PARROCO della Parrocchia Santi Apostoli Pietro e Paolo in Monopoli. BUON LAVORO, don...ti accompagnamo!

Nati 1985-1986-1987: triennio

Mercoledì 7 Luglio, alle 19.30: **VESPRI INSIEME** e riunione pre-campo verso la... *Valle d'Aosta!*
Appuntamento in Chiesa a Sant'Antonio. 19.30!

AGENDA MESSE 2005

Abbiamo già avviato da tempo l'Agenda delle Messe per i defunti 2005. Manca qualcuno?

Dall'omelia...SPUNTI

- "Pregate che mandi operai...". **La necessità degli operai per il Regno.** E il bisogno della preghiera per questo...
- Come **agnelli in mezzo a lupi**. Prospettiva di mitezza...
- "Quella pace tornerà su di voi". **Gli eventuali rifiuti sono una benedizione.** Benedizione che torna sul benediciente!

FOGLIO SETTIMANALE n. 188
Domenica 4 Luglio 2004

La *pagina* del VANGELO

VI HO DATO IL POTERE DI CAMMINARE...
VANGELO DI LUCA

100 ANNI FA NASCEVA NERUDA

Avremo modo di parlarne ad Ottobre in due serate, con Alessandro Quasimodo...intanto una sua pagina!

Lentamente muore chi diventa schiavo dell'abitudine, ripetendo ogni giorno gli stessi percorsi, chi non cambia marca, chi non rischia e cambia colore dei vestiti, chi non parla a chi non conosce.

Lentamente muore chi evita una passione, chi preferisce il nero su bianco e i puntini sulle 'i'

piuttosto che un insieme di emozioni, proprio quelle che fanno brillare gli occhi, quelle che fanno di uno sbaglio un sorriso, quelle che fanno battere il cuore davanti all'errore e ai sentimenti.

Lentamente muore

chi non capovolge il tavolo, chi è infelice sul lavoro,

chi non rischia la certezza per l'incertezza per inseguire un sogno, chi non si permette almeno una volta nella vita di fuggire ai consigli sensati.

Lentamente muore chi non viaggia, chi non legge, chi non ascolta musica, chi non trova grazia in sé stesso.

Muore lentamente

chi distrugge l'amor proprio, chi non si lascia aiutare; chi passa i giorni a lamentarsi della propria sfortuna o della pioggia incessante.

Lentamente muore

chi abbandona un progetto prima di iniziarlo, chi non fa domande sugli argomenti che non conosce, chi non risponde quando gli chiedono qualcosa che conosce.

Evitiamo la morte a piccole dosi, ricordando sempre che essere vivo richiede uno sforzo di gran lunga maggiore del semplice fatto di respirare. Soltanto l'ardente pazienza porterà al raggiungimento di una splendida felicità.

PABLO NERUDA